

GRUPPO
BRITISH
schools of english



CORSI
BAMBINI - RAGAZZI
ADULTI

COPIA OMAGGIO



GRUPPO
BRITISH
schools of english

ISCRIZIONI
NUOVI CORSI 2014/2015

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
Tel. 081 520 21 35
e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 13 N. 14 - Marzo 2015

Agricoltori in ginocchio: nudi sui cartelloni per ribadire che i prodotti sono sani

Nonostante la partecipazione degli agricoltori locali a manifestazioni agro-alimentari e socio-gastronomiche, sulle quali non è mancata l'attenzione dei media locali e nazionali; nonostante che l'Amministrazione comunale targata **Lettieri** abbia deliberato di istituire la Denominazione Comunale (De.Co.), al fine di censire e valorizzare le attività ed i prodotti agro-alimentari del territorio, anche come strumento di promozione dell'immagine del Comune, l'agricoltura campana e, nello specifico, quella acerrana, attraversa ancora un momento drammatico, anche perché legata alle



problematiche relative alla Terra dei Fuochi.

Ed è così che per questo mese è partita, a cura degli agricoltori, autotassatisi e messi in ginocchio dall'emergenza ambientale e dai danni d'immagine, una campagna di comunicazione

ad effetto, consistente nell'affissione, lungo le principali strade e piazze di Napoli, di cartelloni 6x3, destinati a far discutere, che ritraggono i contadini nudi, coperti solo da ortaggi, per dire a tutti che i loro prodotti non c'entrano nulla con la Terra dei Fuochi. In

rosso è riportato il proprio territorio di appartenenza, che rientra in quelli finiti sotto accusa. Eloquente il messaggio: "Noi ci mettiamo a nudo. Compriamo campano. Trasparenza e tracciabilità sulle nostre bontà".

Ed a proposito di territori, sembra che al Comune già sia stato notificato il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 12 febbraio scorso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.56 di questo mese, nel quale sono indicate le aree comunali, in cui è fatto divieto di coltivazione perché inquinate e quelle, in cui sono ammesse solo alcune tipologie di colture.

Ma gli agricoltori cercano un'inversione di tendenza e sanno che serve una scossa, fatta attraverso lo stesso mezzo, che li ha portati sull'orlo del fallimento, ossia la comunicazione.

"Ogni giorno provo a vendere i miei prodotti - dice un giovane agricoltore locale - sottoposti agli esami ed ai controlli previsti dalla legge e risultati sani e privi di qualsiasi contaminazione.

Tanti clienti apprezzano la loro bontà ma, all'atto dell'acquisto, quando si accorgono che la provenienza è Acerra, si ritraggono e vanno via. E piuttosto che fallire, molti agricoltori preferiscono vendere a prezzi stracciati i loro prodotti, che poi vengono confezionati in aree ritenute sicure e regolarmente acquistati dal consumatore. Io però non ho voluto rinnegare la mia terra ed ho visto marcire frutta e verdura, a cui avevo dedicato mesi di lavoro. Comprendo lo scetticismo e la voglia di non rischiare dei clienti. Ma sarebbe stata necessaria una risposta più immediata da parte delle istituzioni, visto che i dati definitivi dei campionamenti stanno arrivando solo adesso.

Ma è troppo tardi, anche se ribadisco che l'inquinamento riguarda solo pochi ettari del nostro territorio". Intanto dal 9 febbraio scorso è possibile telefonare al numero verde **800.13.46.22**, per chiedere notizie in merito al Qr Code, un sistema accessibile a tutti, che certifica la riconoscibilità e la salubrità dei prodotti.

PESCHERIA

La Madonnella

VIVAI
FRUTTI DI MARE
PESCE FRESCO
STOCCAFISSO E BACCALA'

SI ACCETTANO TICKET

Via Madonnella, 26 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 389.2514859

PIZZERIA

C'È PIZZA PER TE

MENÙ FAMIGLIA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ESCLUSO I FESTIVI

1 metro di pizza Margherita
Fritturina mista 20pz.
1 Pepsi da 1,5lt.

da **€10,00**

CONSEGNA A DOMICILIO

Tel. 081 19175047
VIA DUOMO, 52 - ACERRA (NA)

ELETTRA

Materiale Elettrico  Civile e Industriale 

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
tel. 081 520 95 16

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei **F.lli Sanzo**

SERVIZIO SCOLASTICO - COMPLEANNI - GITE

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081.5209457

Domenico - 338.6231338 Gennaro - 333.6773574



Bomba carta contro la sede del PD, sfiorata la tragedia

Era lo scorso 8 marzo, quando veniva lanciata una bomba carta all'interno della locale sede del Partito Democratico, sita a piazza Castello, che ospita anche un centro sociale per anziani. L'ordigno rudimentale, scagliato attraverso una finestra posta sul retro del circolo, per fortuna non provocava molti danni alla struttura, ma poteva dare vita ad una tragedia, considerato che lo scoppio si era verificato a ridosso della caldaia, alimentata a gas metano. Scoppio che faceva sobbalzare alcuni residenti che stavano riposando. Danneggiati infissi e porte di accesso al bagno e divelta la copertura di metallo della caldaia.

A scoprire l'attentato poco dopo l'alba era un anziano attivista, giunto nella sede di buonora per le pulizie. Scattato l'allarme, sul posto giungevano gli uomini del locale Commissariato di Polizia ed i tecnici della Polizia Scientifica, che provvedevano ad effettuare i necessari rilievi. Prima dell'arrivo dei poliziotti, giungevano la segretaria cittadina del Pd, **Paola Montesarchio** e l'ex assessore **Rosanna Correra**. Subito venivano avviate le indagini, per comprendere le motivazioni del vile gesto e per dare un'identità all'autore o agli autori del misfatto.

Ovviamente gli investigatori mantengono il massimo riserbo sulle indagini, ma sembra abbastanza chiaro che l'attentato abbia più di qualche collegamento con le attività politiche che, da tempo, il Pd sta mettendo in campo nel nome della legalità e della trasparenza. "La nostra attività politica e di denuncia - diceva la segretaria cittadina - potrebbe aver dato fastidio a qualcuno, non ultimi i nostri interventi in commissione trasparenza sull'utilizzo e lo spreco dei fondi pubblici da parte dell'Amministrazione acerrana". In ogni modo la stessa Montesarchio sembra essere determinata a proseguire sulla strada della denuncia contro le illegalità e la poca trasparenza.

"Nel corso dei prossimi giorni metteremo in campo una serie di iniziative - aggiungeva il segretario - affinché qualcosa si muova in questa città, che sembra essere narcotizzata da un qualcosa o un

qualcuno, che ha interessi molto più grandi rispetto agli interessi della nostra comunità".

Diffusasi la notizia, erano in tanti a raggiungere la sede del partito, con il volto teso e preoccupato, per quello che era accaduto nella notte.

Nella stessa mattinata giungevano al giovane segretario cittadino gli attestati di solidarietà delle altre forze politiche cittadine e del Sindaco, il quale diceva: "Esprimo la vicinanza dell'amministrazione comunale e di tutta la maggioranza di governo della città al segretario del Pd. Si faccia luce ed estrema chiarezza su quanto denunciato dal Pd di Acerra, in merito ad un paventato attentato alla sede di piazza Castello. Aspettiamo con fiducia l'esito delle indagini ma, intanto, credo che sia utile abbassare i toni e si evitino fughe in avanti circa le eventuali responsabilità".

Il commissario cittadino di Forza Italia, U.De Laurentis, invece, nel condannare il vile attentato, dichiarava: "Come ebbe a dire Che Guevara, non tornare mai indietro, neanche per prendere la rincorsa".

Solidarietà veniva espressa, tra gli altri, anche dall'europarlamentare Massimo Paolucci, che parlava di "fatto intollerabile, incivile ed antidemocratico", dal deputato e membro della Commissione Antimafia Massimiliano Manfredi e dalla deputata Pd Michela Rostan, che sul grave episodio intimidatorio ha presentato un'interrogazione parlamentare al Ministro dell'Interno Angelino Alfano.



ONORANZE FUNEBRI

«La Suessola»

*E' in grado di effettuare qualsiasi servizio funerario per le diverse esigenze,
dal semplice servizio funebre a quello più prestigioso,
il tutto con eguale discrezione, qualità e professionalità.*

Il decoro, l'assistenza, il rispetto sono i vostri diritti, offrirli è il nostro dovere.

unica sede: ACERRA (NA) - VIA G. DEL PENNINO, 15

info: tel. fax 081 3195174 - 327 4042603 - 329 8827675 - 339 5686090

www.agenziafunebrelasuessola.com - email: onoranzefunebri@suessola@gmail.com



Blitz antiassenteismo in Comune: rinviati a giudizio 61 dipendenti

Nuovi sviluppi nell'inchiesta relativa al blitz antiassenteismo, effettuato il 3 giugno 2013 nel palazzo bianco di Viale della Democrazia dagli agenti del locale Commissariato di Polizia e coordinati dalla Procura della Repubblica di Nola. Infatti lo scorso 5 marzo, dopo oltre 7 ore di camera di consiglio, il Giudice per le Udienze Preliminari del Tribunale di Nola, **Martino Aurigemma** accoglieva, dopo ben sei tra udienze e rinvii, la quasi totalità delle richieste avanzate dal Giudice per le Indagini Preliminari **Paola Borrelli** e rinviava a giudizio 61 dei 62 dipendenti comunali coinvolti nel blitz, scattato sulla scorta di un esposto anonimo, fatto giungere da alcuni cittadini a diversi indirizzi, in cui si denunciavano i presunti episodi di abbandono arbitrario dal posto di lavoro e casi di assenza ingiustificata, con ripercussioni sui servizi offerti alla collettività.

Impiegati ai quali, già a novembre 2013, erano stati notificati negli uffici del Commissariato di via Tasso gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari. L'unica posizione archiviata dal GUP era quella di un poliziotto municipale. I restanti 61 tra impiegati e dirigenti comunali che, da indagati, ora sono nelle vesti di imputati (per i quali, comunque, vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato), dovranno invece comparire davanti al giudice monocratico **Anna Imparato** il 16 novembre prossimo, per difendersi dalle accuse loro ascritte, ossia di falsa attestazione della presenza attraverso mezzi meccanici presenti nell'Ente (orologi marcatempo).

In pratica di marcare reciprocamente i badge, per coprire ritardi ed assenze ingiustificate dal lavoro. E' dalle immagini delle telecamere che gli inquirenti avrebbero tratto le maggiori indicazioni, che hanno portato al rinvio a giudizio dei 61 dipendenti, su un totale di circa 270 in servizio, per un processo che si preannuncia complesso per le diverse posizioni dei singoli imputati, accusati a vario titolo di truffa.

Ed i tempi del processo si profilano lunghi, visto che la prima udienza dibattimentale è sempre tecnica, visto che bisognerà controllare prima le notifiche e poi le liste testi che, in questo caso, saranno di certo corpose. Sta di fatto che, ad oltre un anno di distanza dall'avvio dell'inchiesta, partì la richiesta di rinvio a giudizio per 62 dipendenti. Ad inoltrarla al Gup di Nola fu il Pubblico Ministero **Carmine Renzulli**. La richiesta di emissione del Decreto, che dispose il giudizio per i 62 impiegati, era stata protocollata al Sindaco a maggio dell'anno scorso, per l'adozione di eventuali provvedimenti amministrativi.

Che, appunto, mise in moto le convocazioni della totalità dei dipendenti davanti alla Commissione disciplinare, che provvedeva a raccogliere, in contraddittorio, le giustificazioni dei 13 impiegati

sottoposti nei mesi scorsi all'obbligo di firma presso il Commissariato di Polizia.

La prima udienza preliminare fu fissata in data 29.09.2014 dinanzi al Gup Aurigemma.

Inizialmente il blitz dei poliziotti fu condotto attraverso una serie di appostamenti, per poi procedere ad un'attività investigativa più incisiva.

Attuata, collocando telecamere all'interno ed all'esterno degli uffici comunali, per monitorare il transito degli impiegati e la registrazione degli orari di ingresso e di uscita attraverso gli appositi badge.

Dalle registrazioni delle telecamere fu possibile visualizzare dipendenti, che marcavano con più badge e, attraverso una comparazione degli orari dei filmati con quelli registrati sui tabulati di presenza, si riceveva non solo conferma della loro identità, ma si comprendeva anche per quali colleghi il dipendente, di volta in volta immortalato, avesse marcato la presenza.

Si trattava, nell'assunto accusatorio, di coloro che, pur figurando marcati in entrata in quell'orario, non fossero stati visualizzati. Dipendenti imputati del reato di "false attestazioni o certificazioni in concorso" e contro i quali il Comune si è costituito parte civile, con Delibera di Giunta comunale n.117 del 13.09.2014, "anche per la necessità di adottare ogni azione utile a difesa di un possibile danno d'immagine subito dall'Amministrazione derivante dal procedimento penale e per il risarcimento dell'eventuale danno patrimoniale arrecato".

Intanto l'Ufficio Provvedimenti Disciplinari (UPD), costituito dal Comune ed il cui Collegio giudicante è composto dai Dirigenti comunali, l'anno scorso attivò le procedure disciplinari previste per tali casi nei confronti dei dipendenti. Trattandosi di un caso particolare, l'ufficio attende il termine del procedimento penale per l'irrogazione della sanzione".



FARMACIA

PANICO

BASILICATA

Dott.ssa Antonietta

Fitoterapia e omeopatia

Cosmetici e dietetici

Calzature Sanagens

Articoli per bambini

Prodotti Sauber

Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. p. Raffaele Garofalo

Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

FABBRICA DI BOMBONIERE

BOMBONIERE

OGGETTISTICA

ARTICOLI DA REGALO

LISTA NOZZE

Via Napoli, 18 - ACERRA (NA)

bomboniereastuni@libero.it Tel. 081 5207637



Blitz antiassenteismo, i dipendenti insorgono: "Non siamo il male di questa comunità"

La tensione, dunque, tornava a salire tra i dipendenti comunali all'indomani della decisione di rinvio a giudizio di 61 impiegati accusati di assenteismo. Musi lunghi e bocche cucite all'interno del palazzo bianco di Viale della Democrazia, dove nessuno degli addetti ai lavori, alla presenza di estranei, si azzardava a commentare il pesante provvedimento giudiziario, che creava non poca tensione anche in una parte della classe politica locale, che si è schierata dalla parte dei lavoratori.

Nel frattempo diversi imputati venivano a conoscenza del provvedimento dai giornali, mentre pochi lo avevano saputo dai loro avvocati. Molti imputati sono stati assistiti da avvocati d'ufficio, nominati direttamente dal Giudice per le Udienze Preliminari. Solo in tarda mattinata, quando ormai la rabbia stava per scemare, qualche imputato rompeva gli indugi e si lasciava andare a qualche commento.

"Siamo stanchi di essere etichettati come il male di questa comunità. La sentenza di rinvio a giudizio era scontata fin da subito - dichiarava un dipendente - ma siamo certi che nel dibattimento dinanzi al giudice monocratico riusciremo a dimostrare l'insussistenza delle accuse".

Intanto la notizia del rinvio a giudizio balzava sulle prime pagine di buona parte dei quotidiani e non era esclusa l'ipotesi che molte delle emittenti televisive nazionali che, in passato, si erano interessate del caso Acerra, sarebbero tornate ad interessarsi del problema. Del resto la vicenda, in questi mesi, ha avuto una notevole cassa di risonanza sui media, con tanto di visite al Comune di troupe televisive, che provocavano proteste e malumori tra i lavoratori comunali. E d'altronde non potrebbe essere diversamente, tenuto conto che la costituzione dell'Ente comunale, quale parte civile contro i dipendenti "infedeli", era stata annunciata dal Sindaco **Lettieri** durante la sua partecipazione alla puntata del 4 maggio scorso alla trasmissione "L'Arena".

In ogni modo i legali di molti imputati già si sono organizzati, per dimostrare l'infondatezza delle accuse, ovvero l'assoluta innocenza dei loro assistiti, che fin da subito si sono dichiarati innocenti. Tra i molti dipendenti "pizzicati" dagli inquirenti, ve n'è qualcuno con specifica recidiva.

"Al momento - affermava un esponente della maggioranza - non sappiamo nulla di ufficiale. Attendiamo di conoscere in modo formale le motivazioni del rinvio a giudizio, prima di esprimere una nostra valutazione". Intanto si resta in attesa di conoscere quali provvedimenti disciplinari siano stati adottati per i due dipendenti comunali che, alcune settimane fa, commentarono ai microfoni della trasmissione televisiva "Ballarò" le loro idee sulla vertenza degli impiegati assenteisti.

Ovviamente al momento non c'è alcun comunicato ufficiale da parte dell'Amministrazione comunale, anche se i due sono già comparsi dinanzi ai componenti l'Ufficio Provvedimenti Disciplinari, che ha attivato le procedure disciplinari previste per tali casi nei confronti dei dipendenti.

Secondo alcune fonti che, almeno per adesso, non trovano conferme ufficiali, dopo la messa in onda delle interviste registrate all'esterno della Casa comunale dagli inviati della trasmissione, sarebbero scattati alcuni controlli da parte delle Forze dell'Ordine a carico dei due intervistati. Uno dei quali, nella sua buona fede, aveva riferito ai giornalisti che tutto è sempre avvenuto alla luce del sole, con la piena consapevolezza dei Dirigenti comunali che mai, fino al blitz della Polizia di Stato, si erano preoccupati del problema che molti dipendenti entravano ed uscivano dal Comune, senza timbrare il "cartellino". In ogni modo l'azione veniva intrapresa a tutela dell'immagine dell'Ente, visto che i due avevano rilasciato l'intervista senza una preventiva autorizzazione del Comune. I componenti dell'Ufficio Provvedimenti Disciplinari inviavano, comunque, una dettagliata informativa su quanto accaduto alla Procura nolana.

Nino Pannella

RINVIATI A GIUDIZIO

FRANCESCA ANNA ADDEO	VINCENZO LUCIO MESSINA
ANNA MARIA ALTABELLI	BRUNO MUOIO
ANTONIETTA ALTABELLI	GIOVANNI ORLANDO
VINCENZO ALBACHIARA	ANTONIO PACILIO
MARIO AURIEMMA	DOMENICO PANNELLA
GIOVANNI BICUCCI	ANTONIO PAOLELLA
MARIA BUONINCONTRO	GIOVANNI PARITÀ
VINCENZO BUONINCONTRO	ROSA PASQUARIELLO
ANNA CASTALDO	NICOLA PASSARO
VINCENZO CASTALDO	GIOVANNI PICARDI
LUIGI CEGLIA	CAROLINA PICCOLO
FORTUNATA CHIRICO	CIRO PICCOLO
PASQUALE COLETTA	ANTONIO PIERRO
VINCENZO COLETTA	FRANCESCO PIROLO
CUONO CUCCO	BIAGIO PISCOPO
MARIA GRAZIA D'IORIO	GIUSEPPE PISCOPO
DOMENICO DE FALCO	CIRO REA
GIUSEPPE DE MARIA	GIOVANNI SALIERNO
LUIGI DE MARIA	VINCENZO SGAMBATO
SALVATORE DE MARIA	SALVATORE SICILIANO
TOMMASO DE MATTEIS	GAETANO SORIANO
ANTONIO DE ROSA	ANIELLO TANZILLO
FRANCESCO DURANTE	FERDINANDO TANZILLO
VINCENZO ESPOSITO	SERAFINA TANZILLO
VINCENZO ESPOSITO	LINO TERRACCIANO
VINCENZO ESPOSITO	OLINDO TORTORA
GIOVANNI FORMATO	VINCENZO TORTORA
GIUSEPPE IANNIELLO	DANTE TRAVAGLINO
VITTORIO LA MONTAGNA	FRANCESCO TREZZA
LUIGI LOPES	GENNARO TUFANO
LINA LUPOLI	



**Confederazione
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale Vincenzo De Maria
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
Recupero abitativo - Piano casa
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 139 - ACERRA
Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattino 9.00/12.00



SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it



**CAPITAN
KEBAB**

**PANINI - BIBITE
FRIGGITORIA**

C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772

Blitz antiassenteismo al Comune: i possibili scenari per i 61 rinviati a giudizio

Intanto lo scorso 12 marzo, presso la Casa comunale, l'Ufficiale Giudiziario notificava a molti dei dipendenti imputati i provvedimenti di rinvio a giudizio, emessi al termine di una lunga Camera di Consiglio.

Quali, adesso, i possibili scenari, che si prospettano dal punto di vista giuridico, per i 61 dipendenti comunali accusati di assenteismo e rinviati a giudizio dal Giudice per le Udienze Preliminari del Tribunale di Nola, **Martino Aurigemma**, dopo che i loro avvocati avevano portato a termine le loro arringhe difensive lo scorso 19 febbraio ed avevano chiesto il non luogo a procedere e, di conseguenza, l'archiviazione per i loro assistiti, per non aver commesso il fatto?

Nel caso di sentenza di condanna in I grado, dopo che questa sia stata notificata al Comune l'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari, avendo elementi nuovi e concreti per agire, potrebbe decidere per la sospensione dei dipendenti fino a sentenza definitiva passata in giudicato. Fermo restando che, qualora i giudici della Corte d'Appello, alla quale ricorrerebbero i dipendenti, rendessero la sentenza definitiva ed inappellabile, si passerebbe al licenziamento degli stessi.

Il tutto, ovviamente, tenendo ben presente che spesso sono biblici i tempi dei processi in Italia e che, vista l'età anagrafica degli imputati, molti di questi andranno in pensione, prima che termini il processo nei suoi vari gradi di giudizio. Saranno poi i giudici della sezione del Tribunale Civile (ma potrebbero essere anche quelli del Tribunale penale) a decretare la pena pecuniaria, che dovranno eventualmente corrispondere i condannati all'Ente comunale per il risarcimento del danno d'immagine arrecato.

Intanto, proseguendo nella ricostruzione di quanto accaduto nei mesi scorsi, la notizia della divulgazione in rete e sui siti di vari quotidiani delle immagini immortalate dalle telecamere piazzate dagli inquirenti, creò non poco allarmismo e malumore tra i dipendenti coinvolti nell'inchiesta, che cercavano di comprendere

le ragioni di una tale decisione assunta dalla Procura. Dalle immagini registrate a maggio scorso dalle telecamere nascoste della Polizia e diffuse dalla Procura nolana, si vedono alcuni dipendenti che, dopo aver timbrato il cartellino, si allontanano dal luogo di lavoro. Così com'è possibile vedere qualche altro dipendente che passa dinanzi agli orologi marcatempo, "beggiano" diversi cartellini, o qualche altro dipendente che attende i colleghi all'esterno della Casa comunale, per farsi consegnare i badge degli impiegati "infidi", che poi il collega di turno timbrerà a ripetizione nell'apposita macchinetta marcatempo, sistemata nel Comune, volgendo però inconsapevolmente lo sguardo in alto verso la telecamera nascosta, prima di andare via.

Quella di scambiarsi reciprocamente favori nel marcare il cartellino sia all'inizio che alla fine dell'orario di lavoro e di abbandonare ingiustificatamente il posto di lavoro era, secondo gli inquirenti, una consuetudine ben radicata nel Comune e sulla quale qualche Dirigente storico avrebbe nicchiato.

Un fenomeno "fraudolento", che i giudici della Procura nolana nella loro ordinanza avevano bollato come "massiccio e radicato". Intanto agli ingressi secondari del Municipio sono stati applicati dei congegni elettronici, che fanno scattare l'apertura delle porte, solo dopo aver inserito il badge in dotazione ai dipendenti comunali.

AUGURI - AUGURI - AUGURI

Formulo, attraverso il giornale Oblò, i miei più affettuosi auguri di buon compleanno a mia moglie **Giannunzia** e a mia figlia **Veronica** che, rispettivamente il 24 ed il 25 marzo prossimi, compiranno gli anni. L'auspicio è quello di poterne festeggiare tanti altri all'insegna della buona salute e della serenità.

Pino Girardi

seguici su:

RISTORANTE
PIZZERIA
la TAVERNA
del Re

**MENÙ PER
COMUNIONE
A PARTIRE DA**
€ 20,00

**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

seguici su:

RISTORANTE
PIZZERIA
la TAVERNA
del Re

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI
Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO
Zepoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI
Pappardelle ai Funghi Porcini
Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI
Arista ripiena
Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...
E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", torna ad essere la segnaletica stradale, grazie alla foto inviataci dal giovane **Luigi** e che è relativa al segnale di divieto di sosta, fatto installare dal Comune a via Nobile, nei pressi della rotonda prospiciente Corso Italia.

L'anomalia, ovviamente, è più che evidente, visto che il Codice della Strada prescrive che un veicolo non può sostare in una curva e può invece essere sostato a 5 metri dall'incrocio. E quindi non occorre sistemare un divieto di sosta in un incrocio, né in una curva. Visto, tra l'altro, che già avevano pitturato di giallo, in forma alternata, i cordoli in cemento, che costeggiano i marciapiedi della suddetta via. Oltre a ciò lungo l'intera via Nobile non è possibile riscontare un segnale di fine divieto di sosta.

Per cui dobbiamo desumere che la sosta non è consentita lungo l'intera strada in questione. E allora: perché vi sono sempre e sistematicamente le auto in sosta lungo tale via?

L'unico segnale che, ad un certo punto, si incontra lungo via Nobile, è un segnale di divieto di sosta e di fermata, collocato quasi a metà della strada. Adesso una domanda sorge spontanea: ma tali segnali sono stati collocati attraverso la necessaria ordinanza dirigenziale, di cui non c'è traccia sulla parte retrostante del segnale stesso?

E, per la cronaca, è necessario ribadire (per l'ennesima volta), che il responsabile operativo del servizio di manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e 'Manutenzione Verde Pubblico ed Arredo Urbano' è il Vice-Comandante della Polizia Municipale, (così come deliberato dalla Giunta comunale targata **Lettieri** il 6 luglio 2012). E può, a questo punto, un altro Dirigente, diverso da quello alla Polizia Municipale e dal quale il Vice-Comandante dipende, emettere ordinanze, che possono essere emanate solo dal

Comandante della Polizia Municipale?

Se la risposta è negativa, è automatico che la segnaletica stradale cittadina orizzontale e verticale viene installata senza le dovute e necessarie ordinanze!! Con quale criterio, dunque, viene installata? Ed il mistero continua.



Fiocco rosa, è nata Ginevra

Il Direttore responsabile del giornale Oblò e l'intera redazione formulano i loro più vivi e sinceri auguri alla collega **Annalisa Aiardo** che, lo scorso 9 marzo, all'ospedale di Marcianise, ha dato alla luce la piccola **Ginevra**, gioia anche di papà Renato e dei familiari tutti. Alla piccola ed ai neogenitori gli auguri di un futuro splendido.

PIZZERIA

Napul'e'

Pizzeria D'Asporto
Consegne A Domicilio
CORSI PER PIZZAIUOLI



ASSOCIAZIONE
PIZZAIUOLI
NAPOLITANI

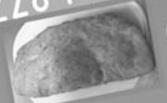
APERTI A PRANZO!

ACERRA

VIA VOLTURNO n 3

SPECIALITA'

Pizza Fritta



Panuozzo



MARINARA € 2,50	MARINARA MAXI € 7,50
MARGHERITA € 3,00	MARGHERITA MAXI € 7,50
DIAVOLA € 4,00	DIAVOLA MAXI € 11,00
CAPRESE € 4,00	CAPRESE MAXI € 11,00
CHEF € 5,00	CHEF MAXI € 13,00
TEDESCA € 5,00	TEDESCA MAXI € 14,00
SALSICCIA&FRIARIELLI € 5,00	MAXI 13,00

RAGGIUNGI E SCOPRI LE ALTRE GUSTOSE PIZZE...

Tel>081.319.23.21

Cell>392.97.62.311

PIZZERIA NAPUL'E ACERRA



Sede di Acerra

Viaggi Studio 2015

La British School of English di Acerra organizza un VIAGGIO STUDIO in IRLANDA a DUBLINO per i ragazzi dai 13 ai 18 anni.

- Periodo dal 28 Giugno 2015 al 12 Luglio 2015, (15 giorni)
- Vitto e alloggio in College/Campus
- Volo da Napoli
- Visite ed Escursioni
- Attività ricreative e sportive
- 15/20 lezioni a settimana con insegnanti madrelingua qualificati
- Test iniziale più materiale didattico
- Certificato del corso che è valido come "Credito Formativo"
- Zainetto
- La presenza dell'accompagnatrice per tutto il viaggio.

L'importo del Viaggio Studio è di €. 2.390,00, il pagamento è tramite bonifico bancario ed è così suddiviso:

- € 650,00 di acconto alla compilazione della scheda di iscrizione
- € 740,00 due settimane prima della partenza
- € 1.000,00 finanziamento senza interessi in 6 rate, versate dopo il viaggio.

Per ulteriori informazioni tel. 081.5202135
BRITISH SCHOOL di Montano Ipolita
Corso Italia n°197 Acerra (Na)

Benvenuti ad Acerra. Visitate gli sversamenti abusivi e la mostra dei colorati bidoni carrellati!!

Esattamente un mese fa pubblicammo un articolo, con tanto di rilievo fotografico annesso, nel quale parlavamo di danno all'immagine, al decoro urbano e conseguenze igienico-sanitarie per la città. E danni alla percentuale della raccolta differenziata. Infatti è così che si presentava ai cittadini-contribuenti acerrani la nostra città domenica 1 febbraio. Il tutto accertato anche dal personale della Polizia Municipale, appositamente intervenuta e che redigeva il relativo rilievo fotografico e la conseguente relazione di servizio. Purtroppo le stesse scene si verificavano domenica 8 marzo (ma anche nei giorni successivi), quando cioè molte aree urbane erano interessate dalla presenza di vistosi cumuli di rifiuti di varia tipologia, immotivatamente ed inspiegabilmente ivi giacenti.

Abbandonati, indubbiamente, da individui incivili e trasgressori. Polizia Municipale, della cui situazione veniva notiziata e che, com'è noto, è deputata al controllo del corretto svolgimento del servizio di igiene urbana, attualmente effettuato dal personale della società "Ecologia Falzarano".

Questa volta la nostra attenzione si concentrava a piazza Pulcinella, nel cuore del centro storico, dove insisteva un vero e proprio sversatoio abusivo, che occupava tutti i lati dello spazio urbano,



dove si erge la famosa struttura della Telecom. A seguito dei nostri articoli (di cui più volte abbiamo trasmesso una copia, protocollandola, al Dirigente alla Polizia Municipale, a quello all'Igiene

Urbana ed al Sindaco, per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti da adottare, a seguito delle inadempienze (!) accertate), dai vari uffici comunali si sono solo affrettati a precisare, che la domenica non è previsto il servizio di raccolta dei rifiuti.

E quindi ci si chiede: questa è una motivazione sufficiente, per lasciare Acerra, di cui si vuole rilanciare l'immagine con feste, eventi e partecipazioni a trasmissioni televisive, in balia di cumuli di immondizia presenti in vari quartieri?

E che dire, allora, della telecamera installata nella suddetta piazza (vedi foto), acquistata con denaro pubblico e sul cui funzionamento adesso è lecito avanzare più di qualche dubbio, visto che non funge

in nessun modo da deterrente, per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti?

Telecamera priva, tra l'altro, della dovuta cartellonistica e che, recita la normativa vigente, viene posizionata prima del raggio d'azione della stessa (è sufficiente che sia posizionata nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con le telecamere), deve essere ben visibile anche durante le ore notturne, se l'impianto è attivo anche di notte. Inoltre il cartello deve anche avvertire, se l'immagine è visibile "in remoto" dalle Forze di Polizia e riportare l'art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/2003). Altro che area videosorvegliata!!

Altrimenti, grazie alle immagini registrate, le Forze dell'Ordine avrebbero già identificato e denunciato i trasgressori e sarebbe terminato tale scempio.

Altra scena che non sfuggiva al nostro tour era la presenza, in diversi punti cittadini, dei bidoni carrellati in uso alle varie utenze, non conservati all'interno di luoghi privati, nel giorno in cui non è previsto lo svuotamento, non sistemati a piè di fabbricato (abitazione o attività), né chiusi con apposita catena e lucchetto o

altro sistema di sicurezza a cura dell'utenza interessata. E non collocati all'esterno negli orari stabiliti.

Insomma, non veniva (e neanche adesso viene) rispettata l'Ordinanza del Commissario straordinario n.12 del 25.11.2011.

Fanno, quindi, bella mostra di sé i molteplici e colorati bidoni lasciati sul suolo pubblico. Gli amministratori comunali, allora, pensino a combattere concretamente il fenomeno degli sversamenti abusivi e non solo a fare incetta di attestati sulla raccolta differenziata!!



Joseph Fontano

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
 BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
 MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
 RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
 E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Cibelli & Cibelli
Studio

• Ingrosso Abbigliamento e Accessori • Biancheria per la casa

Via Ugo La Malfa, 49 - Acerra (Na)
 www.cibelliecibellistudio.com - info@cibelliecibellistudio.com


PIZZA
NAPOLETANA
STG



CAMPIONE DEL MONDO
PIZZA CREATIVA 2010 - PIZZA S.T.G. 2011

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 67/69 - ACERRA
 f Attilio Albachiara Uno

CONSEGNE A DOMICILIO
081 520 0422 - 081 885 7348

Impianto di carburante a Calabricito: si infittisce il giallo

Fari ancora puntati sul realizzando impianto di carburanti nell'area, sita lungo la provinciale Acerra-Maddaloni, ricadente nel tanto atteso Parco Archeologico di Suessola e che sta assumendo i connotati di un giallo o di un megapasticcio. All'erigenda struttura, dotata di regolare permesso di costruire rilasciato nel 2012 dall'ex Dirigente comunale all'Urbanistica **M.Santoro** e seguito da una variante al Piano Regolatore, furono apposti i sigilli in data 4.11.2013 dal personale del locale Comando di Polizia Municipale, a seguito di un esposto anonimo inoltrato alla Polizia Locale, nel quale si evidenziava che l'area interessata dall'edificazione era agricola e sottoposta a vincolo archeologico, essendo stata inserita nel tanto atteso Parco Archeologico di Suessola.



Il cantiere edile fu sottoposto a sequestro, poichè i poliziotti municipali avrebbero accertato opere difformi soprattutto relativamente alla distanza, (si trattava di un centinaio di metri circa) alla quale l'impresa di costruzione, sotto l'attento sguardo del direttore dei lavori (poi nominato custode giudiziario), avrebbe dovuto costruire il deposito.

I Vigili Urbani redigettero l'informativa di reato e la inviarono alla Procura della Repubblica di Nola. Secondo alcune indiscrezioni, nel rilasciare la concessione edilizia, non si sarebbe in alcun modo tenuto conto della Delibera regionale, con cui l'area in oggetto era stata dichiarata sottoposta a vincolo. Opere che avevano interessato, all'arrivo dei caschi bianchi, solo la parte retrostante (rispetto alla strada provinciale) del costruendo complesso.

L'esposto anonimo insisteva sul fatto che nella zona, oggetto del rilascio del permesso di costruire, non poteva trovare collocazione un'azienda, che voglia commercializzare prodotti combustibili destinati all'agricoltura. Intanto presso gli Uffici della Polizia Municipale pervenne la convalida del sequestro penale. Un atto dovuto (stando ad alcuni), per dare corso a quella che sarebbe stata la seconda fase dell'indagine. E già riferimmo che l'anno scorso i proprietari avevano chiesto ed ottenuto, dall'Autorità Giudiziaria, il dissequestro dell'area, per poter procedere all'abbattimento delle opere difformi eseguite ed accertate, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

La qualcosa comportò anche un cospicuo impegno economico,

stimato in alcune decine di migliaia di euro. Una volta rientrati in possesso della disponibilità dell'area (che non dista molto da quella, che ricade nel territorio di Maddaloni e dove già insiste un distributore di carburanti), i proprietari avrebbero potuto riprendere i lavori per la realizzazione dell'impianto, con annesso anche altre attività tipiche di strutture simili. Non cessava, intanto, l'invio degli esposti "anonimi" o, per meglio dire, recanti la firma di alcuni non

meglio identificati "residenti della zona di via Calabricito ad Acerra" ed inoltrati alla Polizia Locale; alla stazione dei Carabinieri; all'Azienda Sanitaria Locale; alla Procura della Repubblica di Nola; alla Sovrintendenza ai Beni Archeologici, Storici e Paesaggistici ed al Centro

Operativo della Dia di Napoli. Esposti che insistevano soprattutto nell'evidenziare che "l'area in questione non ha i requisiti oggettivi, per ottenere il riconoscimento di impianto carburanti e che il terreno situato nell'area archeologica è vincolato da un decreto regionale...Pertanto il Comune di Acerra non poteva rilasciare le dovute autorizzazioni sia per attività produttiva e sia per l'impatto ambientale sull'area archeologica in questione".

Ma la novità fu rappresentata dal "rinnovo" dello stesso titolo abilitativo, operato dall'attuale Dirigente comunale dell'Ufficio Tecnico Arch.**C.Martone**, attestante il regolare permesso di costruire originario rilasciato nel 2008, seguito da una variante al Piano Regolatore generale varata nel 2012 ed accompagnato da una Scia. Cosa sarebbe accaduto nel frattempo, ci chiedevamo nell'articolo che pubblicammo a novembre 2014?

Che lo stesso Dirigente dell'Ufficio Tecnico avrebbe emesso il diniego definitivo alla realizzazione dell'opera!! Trasmettendo il proprio atto, tra gli altri, alla Polizia Locale ed al legale rappresentante della società a responsabilità limitata, che intende realizzare l'impianto di carburanti. Sulle reali motivazioni che il Dirigente ha posto alla base della sua decisione, adesso è possibile riferire con maggiore completezza.

Intanto i proprietari dell'area, in qualità di parte lesa, avevano già presentato al TAR Campania un ricorso contro il Comune, per vedersi tutelare i propri diritti ed eventualmente avanzare richiesta di risarcimenti danni.

Joseph Fontano

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna

PIATTI A BASE DI BACCALÀ E STOCCAFISSO SU PRENOTAZIONE

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantenna.com



L'Angolo della Scuola

CARTOLIBRERIA G. CRISPO

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

Rag. Italo Attanasio
Consulente del Lavoro

Via Togliatti, 1 - Acerra (NA) - Tel. 081 5200210
E-mail: italoattanasio@libero.it

Impianto di carburante a Calabricito: i motivi del diniego definitivo emesso dall'Ufficio Tecnico

Venendo alle reali motivazioni, che il Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale, Arch. **C. Martone**, ha posto alla base della sua decisione, di emettere il diniego definitivo alla realizzazione dell'opera, lo stesso cita l'Ordinanza **n.2125/2014** del Tar Campania, con cui l'organo giurisdizionale ha accolto la richiesta della società di riesame della Scia per accertamento di conformità del settembre 2014 per la regolarizzazione delle opere eseguite in difformità del permesso di costruire rilasciato.

Il Dirigente ricorda che le opere eseguite in difformità, per le quali viene presentata Scia in sanatoria, non sono annoverabili tra quelle soggette a Scia, ma necessitano di un permesso di costruire e che sono stati annullati in autotutela i permessi di costruire, a cui fa riferimento la Scia.

Quindi c'è l'improcedibilità della Scia e l'annullamento del permesso di costruire, anche perché la società aveva sottaciuto l'esistenza, sull'area oggetto dell'intervento, del metanodotto della Snam, che imponeva il rispetto di determinate distanze che invece, nel progetto, non erano tenute in considerazione. Inoltre il funzionario comunale evidenzia che il permesso di costruire è stato rilasciato, senza tenere conto dell'istituzione, con Delibera di Giunta regionale datata 29.04.2011, del Parco di Suessola, nel cui ambito "ogni intervento edilizio ed infrastrutturale ed ogni lavorazione non superficiale, compresi gli interventi di bonifica e per scoli e canali, devono essere autorizzati dalle competenti Soprintendenze, a meno di interventi in condizioni di emergenza per la pubblica incolumità".

Inoltre la realizzazione del deposito di oli minerali è stata autorizzata sull'errato presupposto, che si trattasse di una pertinenza dell'impianto principale. Invece la legislazione vigente non contempla, tra le attività complementari ed i servizi integrativi agli impianti di distribuzione carburanti, i depositi di oli minerali. Lo strumento urbanistico vigente non individua zone omogenee specifiche per impianti di tal genere che, ad ogni modo, sono assimilabili ad impianti produttivi, il cui insediamento è



coerentemente possibile in zone destinate prevalentemente a tali attività.

Alla fine il Dirigente ricordava che il Decreto regionale di autorizzazione del 2012 prevedeva, espressamente, la validità di un anno dalla data di rilascio, mentre i lavori a cui l'autorizzazione si riferiva, sono iniziati dopo che tale termine era abbondantemente trascorso. Perciò diffidava la società ad eseguire qualsiasi intervento, che sia riferibile alla suddetta Scia.

Ovviamente la Procura della Repubblica di Nola, per vederci chiaro, sta continuando a seguire la vicenda, con tanto di delega d'indagine affidata alle Forze dell'Ordine e volta ad acquisire tutti gli elementi, che hanno portato all'emissione del diniego definitivo all'opera.

E sembrerebbe che, il magistrato che segue la vicenda, abbia già affidato la delega d'indagine e che presto il sopra citato dirigente potrebbe essere ascoltato a sommarie informazioni testimoniali su una questione, che si trascina ormai da troppo tempo e che non consente agli aspiranti imprenditori, di poter dare vita alla loro attività, con il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto.

Bar Lello

Pasticceria - Gelateria - Rosticceria
PRODUZIONE PROPRIA

SCOMMESSE INDEXBET Scommesse sportive, ippiche, gratta & vinci e skill games

SERVIZIO CATERING

BANCHETTI



SALA CERIMONIE

PRODUZIONE PROPRIA

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

PIZZERIA REGINA



ROSTICCERIA FRIGGITORIA



*Primi piatti da asporto
Trattoria Cucina Casereccia
Pollo allo Spiedo*

**LUNEDÌ APERTI A PRANZO
CONSEGNE A DOMICILIO**

**ACERRA - Via G. Soriano, 107
Tel. 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902**

Sforamento polveri sottili, qualità dell'aria e centraline di controllo territoriali

La qualità dell'aria nei pressi dell'inceneritore finisce ufficialmente sotto osservazione dell'Arpac. Due delle 4 centraline di controllo, una posta nell'area industriale e l'altra nei pressi di una scuola media, sono state inserite, a partire dallo scorso 1 gennaio, nella rete di monitoraggio regionale. Per cui, in caso di sfioramento dei parametri delle polveri sottili o di altri gas, sarà possibile prendere provvedimenti restrittivi da parte delle autorità sanitarie e del sindaco.

Le altre due centraline, quella con laboratorio mobile installata nei pressi della scuola media "Capasso" (vedi foto) e quella ubicata a San Felice a Canello, sono state inserite nella rete che controlla la qualità dell'aria nei pressi degli impianti di smaltimento rifiuti e, pertanto, i dati acquisiti avranno solo un valore di carattere scientifico.

A comunicarlo nei giorni scorsi era il Dirigente dell'Arpac **Giuseppe Onorati**, nel corso di un tavolo tecnico tra Comune, Asl Napoli 2 Nord ed Arpac, indetto dal Sindaco per fare un bilancio relativo al monitoraggio delle polveri sottili. L'inserimento delle due centraline nella rete di monitoraggio regionale consentirà di avere un quadro esatto conoscitivo della qualità dell'aria nella zona che potrà consentire all'Arpac, nel caso di un peggioramento della qualità dell'aria, di sollecitare gli Enti locali ad adottare le azioni necessarie, a migliorare la salubrità dell'ambiente e a tutelare la salute dei cittadini.

Ed è già allarme polveri sottili. Dall'inizio dell'anno sono ben 11 gli sfioramenti registrati dalle cancerogeni Pm10 dalla stazione, collocata dall'Arpac presso la zona industriale di Acerra, a poche centinaia di metri dall'inceneritore. Diciannove volte, invece, si sono superati i limiti alla scuola media "Caporale", a piazza Falcone e Borsellino. Un dato che desta non poca preoccupazione, visto che

in un anno gli sfioramenti ammessi ammontano a soli 35. Alla scuola media "Capasso" e a San Felice a Canello, invece, le cancerogeni polveri sottili hanno superato in appena due mesi rispettivamente ben 25 e 15 volte.

Sono dati preoccupanti, che però non farebbero scattare provvedimenti restrittivi, in caso di superamento dei limiti annuali da parte delle autorità sanitarie locali, perché le due centraline non sono state inserite nella rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria e, quindi, i dati registrati non hanno un valore legale. Gli impianti collocati nei centri storici dei due Comuni e nell'area industriale acerrana sono stati riattivati a gennaio 2014 ma hanno cominciato a fornire i primi dati (gli ultimi validati risalgono a maggio 2011) completi solo saltuariamente.

Nel 2014 gli sfioramenti delle polveri sottili (pm10) segnalati dalle centraline sono stati ben 54 presso la scuola "Capasso", 53 alla scuola Caporale e 28 nella zona industriale, a poche centinaia di metri dal termovalorizzatore.

A San Felice a Canello, invece, sono stati registrati ben 38 superamenti dei limiti consentiti di pm10. Gli sfioramenti limitati dei parametri del biossido di azoto (che impoverisce l'ossigeno nell'aria) e l'allarme polveri sottili hanno già mobilitato gli ambientalisti locali, su impulso dei quali la questione ambientale sarà posta all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio comunale, anche per chiedere una moratoria all'insediamenti di aziende altamente impattanti nella locale zona Asi.



H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE -RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84

Commissioni consiliari: i Carabinieri acquisiscono gli atti al Comune

Ancora fari puntati sulle Commissioni consiliari permanenti, che sono organismi composti dai Consiglieri comunali percettori di gettoni di presenza pari a **32,54 euro** lordi. E l'argomento tornava alla ribalta, a seguito dell'inaspettato blitz, effettuato nella mattinata dello scorso 9 marzo, dai Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna, che provvedevano ad acquisire al Comune sia i dispositivi



di liquidazione, erogati a favore dei Consiglieri comunali, che partecipano alle Commissioni consiliari permanenti ed alle sedute del Civico consesso, che

quelli di rimborso erogati a favore delle aziende, presso le quali tali Consiglieri risultano dipendenti. Ovviamente l'operazione dei Militari dell'Arma, che vogliono vederci chiaro sui costi della politica, provocava una forte tensione tra gli esponenti politici locali.

Nei mesi scorsi a focalizzarsi sui gettoni di presenza e sui rimborsi percepiti dai Consiglieri fu la Digos locale. I Militari dell'Arma richiedevano anche le copie di tutti i verbali di commissione redatti dal gennaio 2014 ad oggi. E non è da escludere che possano richiedere anche quelli elaborati da luglio 2012. Intanto nel pomeriggio di martedì 11 marzo veniva sentito a lungo dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Castello di Cisterna il Presidente del Consiglio comunale **Domenico de Luca**, come persona informata sui fatti. Sui motivi della convocazione formale e su cosa sia stato chiesto all'ultrasessantenne consigliere vige il più stretto riserbo da parte degli inquirenti, anche se comunque è facile intuirlo.

Oltre **140 mila euro**, per il solo anno 2014. A tanto ammonta la somma erogata per la corresponsione dei gettoni di presenza ai 23 consiglieri (visto che il Consigliere di opposizione **Antonio Crimaldi** ha rinunciato a qualsiasi gettone di presenza) per il lavoro in aula e nelle 7 Commissioni consiliari, in cui si articola il parlamentino locale. Una cifra ragguardevole, a cui andrebbero aggiunti circa **50 mila euro** di rimborso alle aziende private, presso le quali sono impiegati 5 amministratori acerrani, impegnati l'anno scorso nelle attività della Pubblica Assise.

Nel 2014 il Civico consesso in seduta plenaria si era riunito 14 volte, producendo 51 Delibere di Consiglio comunale, a differenza delle 7

Commissioni, a cui prendono parte gli amministratori acerrani, che sono costate ai cittadini-contribuenti oltre **6mila euro**. E a fare la parte del leone sono proprio le commissioni. Presso la locale sezione del Partito Democratico hanno contato, fino ad ora, nel loro dossier oltre 500 riunioni, ma il fatto è provvisorio.

Solo a gennaio scorso le Commissioni consiliari si sono riunite 30 volte, a dispetto di una sola seduta plenaria del Civico consesso. Al momento vige il massimo riserbo sulle indagini e non sembrerebbe che l'operato delle Forze dell'Ordine abbia dato vita ad un'inchiesta da parte della Magistratura, ma abbia solo una finalità conoscitiva. La palma d'oro della commissione più attiva, secondo il dossier Pd, spetterebbe a quelle che si occupano di Ambiente e Politiche Sociali: nel 2014 si sarebbero riunite oltre 250 volte.

Ed i lavori non si sarebbero interrotti neanche durante la pausa estiva. Infatti ad agosto dell'anno scorso la Commissione Politiche Sociali si è riunita 4 volte. Nulla in confronto all'agosto del 2013, quando vi furono ben 13 riunioni di Commissioni. Ci sono 4 Consiglieri comunali, che percepiscono circa 1000 euro al mese, fatta eccezione per i soli mesi estivi. In pratica rispondono mediamente ad oltre 30 convocazioni al mese. Sei amministratori locali, poi, sono inseriti di diritto in più commissioni, in quanto unici componenti del proprio gruppo consiliare.

A sollevare per primo il "caso commissioni" furono le esternazioni del Consigliere **Domenico Tardi** il quale, durante il Consiglio comunale datato 19.07.2014, fece dichiarazioni pesanti, ossia che "i vetri installati alle porte degli uffici comunali andavano messi da subito, unitamente alle telecamere, lì dove si svolgono le Commissioni consiliari, visto che ci sono Consiglieri che partecipano alle commissioni, per ottenere la giustificazione del luogo di lavoro. *Ed i verbali sono inventati, come può testimoniare il segretario della commissione*".

Ed è noto che per ridurre i costi della politica, basterebbe modificare il Regolamento comunale, che attualmente prevede che un Consigliere comunale eletto sia Capogruppo, anche se sta da solo!! E che pertanto finisce per essere componente di tutte le 7 Commissioni consiliari. Catena che si spezzerebbe, con un gruppo formato almeno da due Consiglieri e che eviterebbe rimborsi retribuiti con cifre record, come quelle che si possono leggere sul sito internet del Comune.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140



CAFFETTERIA

Pina



RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

demarmo s.r.l.
professionisti nella lavorazione del marmo



**LAVORAZIONE
ARTISTICA
DEL MARMO**

**ARREDI
INTERNI ED ESTERNI
PUBBLICI E PRIVATI**

**OGGETTISTICA
E ARTE
FUNERARIA**

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03



Farmacia del Duomo

del Dr. Vincenzo Tanzillo

SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)

*Dermocosmetica
Omeopatia e fitoterapia
Si accetta la Socialcard*

*Analisi gratuita del Capello
e della Pelle*

Dietetica

Preparazione per il nocillo

*Fiduciario Labo
con Crescina e Fillerina*

Articoli per bambini

Monitoraggio e Controllo

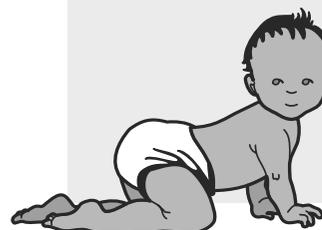
Gratuito della pressione

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23

Cattiva qualità dell'aria? Il Sindaco limita l'uso dei riscaldamenti ed "interviene" sui passeggini

A seguito dell'allarme polveri sottili in città, di cui riferivamo a pagina 10 il Sindaco **Lettieri**, attraverso l'Ordinanza sindacale **n.6** ha limitato, fino al 31 marzo, l'accensione del riscaldamento negli uffici pubblici, nelle scuole e negli appartamenti fino ad un massimo di 7 ore giornaliere rispetto alle 10 fissate per legge. E la temperatura



non dovrà superare i 18 gradi.

E non è stata disposta alcuna limitazione al traffico veicolare nel centro storico, ma i bambini nei passeggini devono essere posti ad

almeno 50 centimetri dal suolo, per evitare il contatto con i gas di scarico delle vetture. I motori delle auto e dei bus devono essere spenti, quando sono incolonnati nel traffico. Tale Ordinanza non si applica invece alle case di cure pubbliche e private. Il provvedimento adottato dal primo cittadino sarebbe scaturito da un summit, tenutosi in Comune con l'Arpac, per analizzare i dati delle centraline che rilevano l'inquinamento atmosferico e che sarebbero da imputare, secondo l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale, al superamento del limite massimo consentito causato da riscaldamenti da biomasse.

Ma è polemica con gli ambientalisti locali, secondo i quali l'Arpac non avrebbe effettuato la speciazione delle polveri sottili, per individuare le possibili fonti di inquinamento. Le cause che potrebbero aver provocato un simile picco sono da tempo oggetto di studio da parte dell'Arpac.

Tornando all'ordinanza, sarà vietato effettuare combustioni all'aperto, in particolare nei campi e nei cantieri edili. Come pure non sarà consentito climatizzare cantine, ripostigli e scale. Ed in caso di concentrazioni particolarmente elevate di inquinanti atmosferici anziani, bambini o persone, in precarie condizioni di salute, sono invitati dal Comune a limitare la loro permanenza all'aperto e soprattutto in aree con intenso traffico per le quali, però, non è stato fissato alcun dispositivo, che limiti l'uso dell'auto.

"E allora sui corsi principali non ci si deve recare più, neanche per

fare la spesa" - commentano alcuni cittadini, una volta appresa l'ordinanza. Ma il Sindaco, in compenso, indicando comportamenti individuali di salvaguardia della salute, chiede alle mamme "di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza adeguata".

Se ne desume, quindi, che gli attuali passeggini o carrozzine in uso alle famiglie non sono idonei. E quindi bisogna comprarne dei nuovi!! Ma il problema è che nessuno è in grado di conoscere la qualità dell'aria in tempo reale ed in più non esistono in città sistemi di monitoraggio efficienti, per conoscere la quantità delle polveri sottili, che contaminano l'aria che respiriamo. "Prima di emettere un simile provvedimento del tutto inadeguato - diceva il Consigliere comunale **Antonio Crimaldi** - sarebbe stato opportuno che il geometra Lettieri si preoccupasse di conoscere le reali cause di questo inquinamento diffuso di polveri sottili.

Controllare le emissioni dell'inceneritore e di tanti altri impianti industriali, è il primo passo che l'amministrazione comunale ha il compito di fare". Dello stesso avviso era il Segretario della locale sezione del Pd **Paola Montesarchio**, che affermava: "Venerdì 20 marzo si terrà nella sede del Partito Democratico a piazza Castello un incontro per fare il punto sulle questioni ambientali, che attanagliano Acerra. Crediamo che bisognerà affrontare l'argomento ambiente, guardando avanti e cercando soluzioni concrete e non soluzioni tampone".

Dal canto suo il portavoce della locale sezione di Fratelli d'Italia, **Domenico Camposano**, dichiarava: "Dopo la fame, gli studenti acerrani sono destinati a soffrire anche il freddo. I problemi della nostra città meritano risposte concrete, serie e competenti. L'ordinanza è ridicola e sarebbe più serio rendere pubblici i dati rilevati dalla centralina mobile, per comprendere quale sia il reale stato di inquinamento".

Oltre a ciò durante l'incontro al Comune dello scorso 14 marzo tra i componenti l'Osservatorio Ambientale Comunale Indipendente e l'amministrazione sarebbe emerso che, nonostante che siano stati regolarmente inviati, mancano i dati rilevati dal personale del Comando di Polizia Municipale, che ha in uso la centralina portatile acquistata la scorsa estate e ad esso data in dotazione. Secondo uno dei membri, i dati sarebbero stati trasmessi a mezzo raccomandata alla commissione ma mai recapitati. Intanto monta la protesta contro l'Ordinanza Sindacale antimog. Nella serata di Domenica scorsa alcune Mamme Coraggio protestavano sui gradini del Municipio armate di borsa termica, coperte e tazze di thè, strette ironicamente attorno ad un braciere per contestare il provvedimento sindacale.



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno




Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Uffici Giudice di Pace: la Giunta delibera per il mantenimento della sede di Acerra

Sullo scorso numero affrontammo la questione relativa al mantenimento della struttura del Giudice di Pace nel nostro Comune, una volta allocata nei locali dell'ex Pretura di proprietà comunale. E ciò, a seguito dell'interrogazione urgente presentata all'Amministrazione comunale lo scorso 23 febbraio dalla locale sezione del Pd, "con lo scopo di conoscere gli orientamenti dell'Ente sulla questione perché, se non dovessero essere mutati, l'opportunità riconosciuta dalle legge non potrà essere concretamente colta".

In pratica la conversione del Decreto "Milleproroghe", ossia la legge n.11 del 27.02.2015, che accoglie l'emendamento per riaprire i termini del mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace, rappresenta l'ultima possibilità per il mantenimento della sede di Acerra. Nello specifico Governo e Commissione Giustizia hanno decretato la proroga, di ulteriori 60 giorni, del termine entro il quale i tirocinanti, impegnati in tirocini formativi presso gli uffici giudiziari, potranno ultimare gli stessi, nonché la proroga, fino al 30 luglio 2015, del termine entro il quale i Comuni interessati potranno formalizzare le istanze di mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace soppressi dal Decreto legislativo n.156/2012.

Ma, considerato che per il mantenimento della struttura giudiziaria occorrerebbero fondi pari a circa **100 mila euro** per il suo funzionamento, per i dipendenti comunali da trasferire e per le eventuali spese di manutenzione straordinaria della sede, la maggioranza non si impegnò ad inserire nella programmazione economica dell'Ente le previsioni di spesa necessarie a coprire i costi di mantenimento della struttura e del personale, da adibire alla stessa secondo le linee guida del Ministero della Giustizia pubblicate in data 28.03.2013.

E, pertanto, finì per non accogliere le sollecitazioni provenienti dalle associazioni professionali di categoria, pur avendo già deliberato in Giunta, in data 25.10.2012 ed in Consiglio comunale in data 31.10.2012, di tenere sul nostro territorio tale sede. L'alternativa era un suo eventuale accorpamento a Nola. Adesso, con Delibera di Giunta dello scorso 6 marzo, l'Amministrazione comunale ha proposto al Consiglio comunale di richiedere il ripristino della sede del Giudice di Pace di Acerra già soppressa, anche con un'estensione della precedente competenza territoriale, alla luce di quando stabilito dalla suddetta legge.

Un lavoro unitario compiuto dall'Amministrazione insieme all'Ordine forense, alle associazioni degli Avvocati e a tutte le forze sociali interessate, che ha consentito oggi di creare e sfruttare le condizioni politiche, che consentiranno anche un possibile ampliamento della competenza stessa degli uffici del Giudice di Pace. Lo stesso atto deliberativo approvato ribadisce che saranno a carico del Comune tutte le spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia. Restano a carico dell'amministrazione della giustizia, invece, unicamente i compensi dovuti ai magistrati onorari e le spese per la formazione iniziale del personale

amministrativo fornito dal Comune. Il personale amministrativo necessario per il funzionamento degli uffici ripristinati verrà ricoperto con personale comunale appartenente a profili professionali equipollenti a quelli previsti per l'amministrazione giudiziaria e, in ogni caso, idonei a consentire l'erogazione del servizio.

La deliberazione approvata, inoltre, stabilisce anche che verranno destinati per

il ripristino del Giudice di Pace gli spazi ubicati nell'ex Pretura, da ampliare nel caso di incrementata competenza territoriale dello stesso organo.

Il lavoro compiuto dall'Amministrazione, per garantire il ripristino del presidio del Giudice di Pace sul territorio, ha consentito di indirizzare sollecitazioni in tal senso, in più di un'occasione, al Ministero, agli altri organi di governo ed agli esponenti del Parlamento, in stretta sinergia con tutte le componenti che chiedevano il mantenimento della sede del Giudice di Pace sul territorio.

Nonostante la cessazione delle attività del Giudice di Pace di Acerra il Sindaco, con diverse note inviate al Ministro della Giustizia e al Sottosegretario di Stato ha portato avanti, anche a nome della classe forense e degli operatori giudiziari, la richiesta di individuare urgentemente soluzioni, per ridurre al minimo i disagi per gli utenti del servizio giustizia con la riapertura di quest'importante presidio di legalità. Percorso che ha prodotto la suddetta delibera di Giunta.



OBL 
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Tel.: 081 520 32 03 **h24**

Tel.: 081 520 11 47 **h24**

CELL.: 338 542 89 52 **h24**

CELL.: 339 10 57 764 **h24**

**ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23
CORSO GARIBALDI, 4**

Quasi due anni per ripristinare la pubblica illuminazione in un'area oggetto di reati

Più volte abbiamo scritto che non accennano a diminuire sul nostro territorio i reati contro il patrimonio. Oltre ai classici furti, scippi e rapine ed alle altre forme delinquenziali, di cui pullula la realtà locale, si stanno intensificando e proseguono senza sosta, quasi sempre ad opera di ignoti, i furti dei cavi elettrici della pubblica illuminazione e quelli delle caditoie e dei tombini.

Nel primo caso interi quartieri restano al buio, fino all'intervento della ditta, che procede alla posa in opera dei cavi, dai quali i ladri ricavano il prezioso rame. Ed era il mese di novembre del 2013, quando scrivemmo di un caso clamoroso, consistente nell'asportazione furtiva, da parte di ignoti, di ben 450 metri di cavo



in linea interrata al prolungamento di Corso Italia, lungo il marciapiede che conduce fino ai centri commerciali dell'area Marchesa.

La conseguenza era che tutti i corpi illuminanti, sistemati lungo detto tratto, restarono spenti, con grave pericolo per la pubblica e privata incolumità. Ed infatti, col favore dell'oscurità e della scarsa luminosità, sono stati molteplici gli episodi di aggressioni e di rapine

commessi ai danni degli adolescenti che, soprattutto nel fine settimana, si recano nelle aree giochi dei suddetti centri commerciali.

Cellulari, pochi spiccioli, oggetti personali ed altro ancora sono

stati sottratti ad ignari ragazzi, anche con la minaccia delle armi, da alcuni balordi che, in qualche caso, sono stati anche identificati e denunciati presso le Forze dell'Ordine. Corpi illuminanti che sono rimasti spenti per circa due anni!! Solo adesso, ed esattamente l'11 marzo scorso, grazie anche ai nostri articoli, l'Amministrazione comunale targata **Lettieri** (quella delle feste non stop) si è decisa di sostituire i cavi di alimentazione della pubblica illuminazione asportati furtivamente attraverso la società, che è affidataria del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica urbana.

Sapete a quanto ammonta la stratosferica somma, che il Comune doveva reperire per ripristinare, nel più breve tempo possibile, la pubblica illuminazione nella sopra citata zona? **Euro 4600,00!!** Lavori che comprendono anche la rimozione e lo smaltimento dei sostegni esistenti, con ripristino del fondo del marciapiede e la posa in opera di chiusino pedonale in calcestruzzo armato vibrocompresso.

E pensate che non è stato necessario neanche fare una gara tra ditte diverse, visto che alla società incaricata dei lavori il preventivo, poi accolto, è stato richiesto verbalmente dal personale dell'Ufficio Tecnico comunale. Intanto anche i residenti di via Verdi - II traversa (oggi via Meucci) sono in attesa, da circa due mesi, che vengano riposizionati due pali della pubblica illuminazione, abbattuti da un albero che, nel cadere dall'interno di un giardino privato, probabilmente a causa del forte vento, travolse i due sostegni pubblici, lasciando al buio alcune famiglie ivi residenti.

Le quali, nel frattempo, hanno anche inviato una nota al Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale, al Comandante della Polizia Municipale ed al Sindaco, in cui hanno rappresentato il disagio da loro vissuto e la necessità di ripristinare al più presto gli impianti di pubblica illuminazione abbattuti. Per poter esprimere anch'essi la famosa esclamazione "E luce fu".

BOXE



SCUOLA E CORSI DI BOXE

PRE-PUGILISTICA

MINICLUB BOXING/
GIOCOBOXE

WOMEN BOXE

FITNESS BOXE

SOFT BOXE

BOXE AGONISTICA





ACERRA [NA] | 0815205196

VIA V.VENETO P.CO DEI PINI | moving@virgilio.it
moving academy

KEEP on MOVING



MOVING
ACADEMY

Maestro: Alfredo Raininger

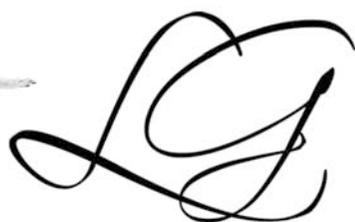


STOP

all'usura bancaria

Hai contratto un Finanziamento, Mutuo, Leasing oppure hai un Conto Corrente affidato?
**PUOI RICHIEDERE LA RESTITUZIONE DI TUTTI GLI INTERESSI
SE LE BANCHE HANNO APPLICATO TASSI USURARI**

fratellicapone.it



STUDIO LEGALE

Laudando & Giannello

**CONSULENZA E VERIFICA
COMPLETAMENTE GRATUITA**

...siamo noi a far pagare le banche!

Via S. Riemma, 2 - 80011 ACERRA (NA) - Tel./Fax 081 520 9150 - studiolaudando@gmail.com

olympia
FITNESS CLUB



TI ASPETTIAMO!

Via T. Tasso, 28 - Acerra (Na) - Info: 366 43 54 412
clubolympiafitness@libero.it f olympiafitnessclubacerra

olympia
FITNESS CLUB

E' UNA STRUTTURA ALL'AVANGUARDIA
PER IL BENESSERE, PROFESSIONALITA',
CORTESIA E DIVERTIMENTO AL TUO SERVIZIO.

- ▶ SALA ATTREZZI
- ▶ ZUMBA®
- ▶ ACQUA GYM
- ▶ FIT KOMBAT
- ▶ KICK BOXING
- ▶ PILATES
- ▶ GIN. POSTURALE
- ▶ OLYMPIA WALKING
- ▶ OLYMPIA JUMP
- ▶ NUOTO BABY
- ▶ OLYMPIA FUNCTIONAL
- ▶ G.A.G.
- ▶ ABDOMINAL
- ▶ OLYMPIA PUMP

Via T. Tasso, 28 - Acerra (Na) - Info: 366 43 54 412
clubolympiafitness@libero.it f olympiafitnessclubacerra